

Consiglio Comunale 17.12.2018 – Iniziativa Legislativa dei Comuni

Alessandro Lucchini – Partito Comunista / Unità di Sinistra

Care colleghe, Cari colleghi, Presidente, Sindaco, Municipali,

intervengo a nome della Commissione della Legislazione.

Questo Messaggio chiede di accogliere l'adesione della Città di Bellinzona all'iniziativa legislativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale". Come saprete, attualmente, i Comuni sono chiamati a versare al Cantone una quota parte pari al 25% della spesa generata dalle prestazioni dell'assistenza sociale che sono erogate ai residenti del Comune.

In breve, l'iniziativa chiede di modificare questa prassi, e cioè che per il contributo comunale alle spese dell'assistenza sociale siano considerati non solo il criterio del domicilio del beneficiario ma anche elementi di perequazione finanziaria, come è già prassi nei flussi finanziari Cantone-Comuni, soprattutto quando si tratta di una spesa erogata dal Cantone. Si propone dunque di valutare una ponderazione della partecipazione dei Comuni basata su criteri come la popolazione complessiva e l'indice di forza finanziaria del Comune.

A livello finanziario è giusto ricordare che la proposta non mette in discussione l'ammontare totale a disposizione dei beneficiari dell'assistenza sociale: si tratta semplicemente di una redistribuzione della spesa tra i Comuni su base perequativa che comporterebbe per il 35% dei Comuni una riduzione della spesa per l'assistenza sociale, per il 40% dei Comuni un aggravio contenuto e per il restante una situazione di sostanziale pareggio. Secondo alcune simulazioni più approfondite, da trattare però con la necessaria prudenza, si può stimare per Bellinzona una riduzione di circa il 15% della spesa che si traduce in una riduzione di circa fr. 600'000.

L'iniziativa è da considerarsi transitoria, cioè fino alla formalizzazione del progetto di riforma Ticino2020, nella quale dovrebbero essere introdotti anche sussidi a quei Comuni che mostrano impegno nel predisporre misure volte a contenere e prevenire il fenomeno dell'assistenza.

In conclusione, la Commissione della Legislazione ritiene condivisibile quanto proposto dall'iniziativa:

- Riconosciamo positivi gli elementi di solidarietà inter-comunale per una spesa che di fatto è erogata dal Cantone per un problema – quello dell'assistenza – generalizzato a livello cantonale – i Comuni con maggiore forza finanziaria parteciperanno al finanziamento delle prestazioni delle persone in assistenza degli altri Comuni –;
- Constatiamo che essa non mette in discussione l'ammontare totale a disposizione dei beneficiari dell'assistenza e che non comporta un aggravio per il Cantone;
- E in ultimo, ricordiamo che la modifica di ripartizione della spesa tra i Comuni sarà limitata a 2 milioni di franchi;
- Visto inoltre il carattere transitorio della proposta, fino alla realizzazione della riforma Ticino2020,

la Commissione della Legislazione invita dunque questo consesso a voler approvare quanto proposto dal Messaggio.

A titolo personale, mi aspetto – e se non sarà il caso lo richiederò con un atto politico apposito – che gli eventuali importi risparmiati dal Comune siano ri-investiti in progetti e servizi atti a sostenere le persone in assistenza per facilitarne il reinserimento sociale e professionale seguendo ad esempio quanto proposto dalla mozione “per un regolamento sociale” che ho personalmente depositato qualche mese fa.

Grazie per l’attenzione.